Madonna del sottotetto

ambito lombardo

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SO120-00402/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SO120-00402/

CODICI

Unità operativa: SO120

Numero scheda: 402

Codice scheda: SO120-00402

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-0000007

OGGETTO

Gruppo oggetti: scultura

OGGETTO

Definizione: statua

Parti e/o accessori: biancheria, abito, spadino

Denominazione: Madonna del sottotetto

Identificazione: opera isolata

QUANTITA'

Numero: 1

Disponibiltà del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madonna Addolorata

Titolo: Madonna del sottotetto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014009

Comune: Bormio

Località: Dosso Ruina, Ripa san Gottardo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Qualificazione: residenziale

Denominazione: Castello de Simoni

Denominazione spazio viabilistico: Via Buon Consiglio, 25

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Bormio

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

Altra denominazione: Palazzo De Simoni

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di reperimento

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Comune: Bormio

Diocesi: Como

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: palazzo De Simoni

Denominazione spazio viabilistico: via Buon Consiglio, 25

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Bormio

Tipologia struttura conservativa: museo

Specifiche: sottotetto

DATA

Data ingresso: sec. XX

Data uscita: 2011

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Ingresso Museo Civico

Data: 2012

Collocazione: Municipio di Bormio - Ufficio Cultura

Numero: 2289

Transcodifica del numero di inventario: 2289

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Bormio

Foglio/Data: 13

Particelle: 346

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 605649,82623

PUNTO|Coordinata Y: 5147130,2358

CARATTERISTICHE DEL PUNTO

Quota s.l.m.: 1225 s.

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1740

Validità: ca.

A: 1760

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

DATI TECNICI

Materia e tecnica: legno di tiglio/ pittura

Materia e tecnica: legno di abete/ pittura

Materia e tecnica: ferro/ battitura

Materia e tecnica: vetro/ soffiatura/ pittura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 148

Larghezza: 55

Profondità: 25

Specifiche: le misure si riferiscono alla scultura in piedi con le braccia lungo i fianchi

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
La statua, in legno intagliato e dipinto, rappresenta la Madonna Addolorata ed essendo munita di snodi alle spalle, ai gomiti, alle anche e alle ginocchia; può stare sia in piedi sia seduta. Dalla testa all'addome, è scolpita in un unico tronco scavato e tamponato sul retro, mentre la funzionalità degli snodi è garantita da perni a disco, tenoni e spine di legno. Essendo prevista l'aggiunta di abiti, le parti ben rifinite sono solo il volto e il collo, le mani e i piedi, che calzano deliziose scarpine dal tacco rosso. La Madonna ha la testa lievemente reclinata verso la spalla sinistra, il volto e lo sguardo indirizzati verso l'alto; il pallido incarnato enfatizza l'espressione dolorosa del volto smagrito, segnato da lievi sopracciglia, da grandi occhi spalancati, da un naso lungo e sottile e da labbra appena dischiuse; i tendini e i muscoli del collo, contratti, esprimono a loro volta tensione e tormento; le pupille sono di vetro. Altro dettaglio piuttosto curato e decisamente modaiolo è il bustino, molto scollato, stretto in vita e a punta sul davanti, decorato con racemi ocra su fondo rossastro.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi religiosi: Madonna Addolorata.

Notizie storico-critiche
Ritrovata nel 2011 nel sottotetto sopra la volta del salone dei balli di Palazzo De Simoni. Cfr. invv. 2289-2290-2291-2391-2392-2393-2394.
La scultura viene datata ai decenni centrali del XVIII secolo sulla base di alcuni dati di stile, e viene attribuita ad una manifattura forse lombarda, comunque tendenzialmente non locale. Non si sa per quale contesto sia stata prodotta, se per una delle tante chiese di Bormio o magari per la cappella di palazzo De Simoni, ad ogni modo è subito parso evidente, al momento del ritrovamento nel sottotetto di palazzo De Simoni, che le assi erano state messe sopra la statua non certo per caso ma per nasconderla alla vista, e lì deve essere rimasta a lungo, a giudicare dal cattivo stato di conservazione dell'abito e dal fatto che nessuno ne serba memoria in paese. L'indecorosa fine è riconducibile al clima culturale che tra Otto e Novecento ha visto cadere in disgrazia le statue di culto vestite. Erano presenti in gran numero, nelle chiese (anche in quelle valtellinesi, come hanno dimostrato gli studi coordinati da Francesca Bormetti per la mostra "In confidenza col sacro. Statue vestite al centro delle Alpi"), ma i vescovi ne ordinarono la rimozione.
Il buon livello della bottega si desume dall'ingegnoso sistema di snodi, dall'espressività del viso, dai dettagli di moda del bustino e delle scarpine accollate, con punta arrotondata e tacco sagomato a rocchetto di colore rosso, tinta che, alla corte francese di Luigi XIV, era segno distintivo dei nobili, che soli potevano portare i "talons rouges".
Non si è certi che la statua sia stata pensata sin dall'inizio come una Addolorata, in quanto lo scasso praticato nel legno del bustino all'altezza del cuore per potervi conficcare lo spadino, tradizionale attributo dell'Addolorata, è stato eseguito in un momento successivo alla sua fattura. L'espressione intensamente dolorosa del volto induce tuttavia a credere che si trattasse di una Addolorata, che forse veniva messa in piedi in occasione delle processioni ma che poteva stare seduta e accogliere in grembo la statua del Cristo morto, secondo una iconografia della Pietà assai diffusa in ambito lombardo e spesso interpretata da manichini vestiti. Le pupille sono di vetro, un unicum fra i manichini lignei da vestire del territorio, che hanno tutti occhi in legno dipinto. Anche per questa ragione, si privilegia l'ipotesi di un acquisto effettuato fuori dai confini locali, presso qualche bottega specializzata nella produzione di manichini sacri da vestire.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2011

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche
Numerose cadute di colore, un occhio è sfondato. Spacchi e rotture del legno. Le gambe sono mantenute distese da due assi di legno inchiodate, che impediscono il movimento degli snodi alle ginocchia.

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2014

Stato di conservazione: ottimo

Indicazioni specifiche: La scultura si trova in perfetto stato di conservazione, essendo stata restaurata di recente.

Fonte: osservazione diretta/ bibliografia

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero

Data: 2012

Descrizione intervento
Asporto parti tessili inchiodate e assicelle che bloccavano gli snodi delle ginocchia; antitarlo; eliminazione delle dipinture e dello sporco, intervento sui sollevamenti, risarcimento dei pezzi mancanti (occhio, scarpina, spadino)

Ente responsabile: SBAS MI

Responsabile scientifico: Ghibaudi, Cecilia

Nome operatore: Broggi, Aldo

Ente finanziatore [1 / 2]: Comune di Bormio

Ente finanziatore [2 / 2]: Rotary Club Bormio Contea

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: ritrovamento fortuito

Nome: Museo Civico di Bormio

Data acquisizione: 2011

Luogo acquisizione: SO/ Bormio

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Bormio

Indirizzo: Piazza don Pier Andrea Fogaroli, 1 - 23032 Bormio (SO)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mandelli, Massimo

Data: 2012/00/00

Ente proprietario: Mandelli, Massimo

Codice identificativo: OA_SO120-00402_01

Note: La scultura svestita dopo il restauro

Nome del file: OA_SO120-00402_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mandelli, Massimo

Data: 2011/07/00

Ente proprietario: Mandelli, Massimo

Codice identificativo: OA_SO120-00402_02

Note: La scultura vestita, prima del restauro.

Visibilità immagine: 1

Nome del file: OA_SO120-00402_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mandelli, Massimo

Data: 2011/07/00

Ente proprietario: Mandelli, Massimo

Codice identificativo: OA_SO120-00402_03

Note: La scultura seduta con indosso le imbottiture, prima del restauro

Visibilità immagine: 1

Nome del file: OA_SO120-00402_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: L'Involt S. a. s. Sondrio

Data: 2011/02/01

Codice identificativo: BORMIO_2289

Visibilità immagine: 1

Nome del file: BORMIO_2289.jpg

IMMAGINI DATABASE [1 / 4]

Descrizione immagine: La scultura svestita dopo il restauro

Path dell'immagine originale: SO120

Nome file dell'immagine originale: OA_SO120-00402_01.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 4]

Descrizione immagine: La scultura vestita, prima del restauro.

Path dell'immagine originale: SO120

Nome file dell'immagine originale: OA_SO120-00402_02.jpg

IMMAGINI DATABASE [3 / 4]

Descrizione immagine: La scultura seduta con indosso le imbottiture, prima del restauro

Path dell'immagine originale: SO120

Nome file dell'immagine originale: OA_SO120-00402_03.jpg

IMMAGINI DATABASE [4 / 4]

Path dell'immagine originale: SO120

Nome file dell'immagine originale: BORMIO_2289.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gasperi M. (a cura di)

Titolo libro o rivista

La Madonna del sottotetto. Il fortunato ritrovamento di una statua vestita a palazzo De Simoni di Bormio

Luogo di edizione: Bormio

Anno di edizione: 2012

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bormetti F./ Perlini. S

Titolo libro o rivista: In confidenza col sacro. Statue vestite al centro delle Alpi

Luogo di edizione: Sondrio/ Como

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: pp. 458-459

MOSTRE

Titolo: La Madonna del sottotetto. Il fortunato ritrovamento di una statua vestita a palazzo De Simoni di Bormio

Specifiche
Il manichino è stato esposto svestito e restaurato. Gli abiti che indossava al momento del ritrovamento sono stati esposti vicino, sopra un piano inclinato appositamente progettato, Ad una fotografia in grande formato era affidato il compito di illustrare come si presentava la statua con addosso la biancheria e l'abito e come si presentava il manichino prima del restauro.

Luogo, sede espositiva, data: Bormio, Museo Civico, 19 agosto - 3 novembre 2012

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Provincia di Sondrio

Nome: Perlini, Silvia

Funzionario responsabile: Sassella, Maria

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2014

Nome: Bormetti, Francesca

Ente: Provincia di Sondrio

Funzionario responsabile: Sassella, Maria

ISPEZIONI

Funzionario responsabile: provincia

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/08/06

Ultima modifica scheda - ora: 12.13

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/08/07

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2020/09/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 18.24